

40ª TAVOLA ROTONDA
SUI PROBLEMI ATTUALI DEL DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO

**I PROTOCOLLI AGGIUNTIVI
40 ANNI DOPO:
NUOVI CONFLITTI, NUOVI ATTORI,
NUOVE PROSPETTIVE**

SANREMO, 7-9 SETTEMBRE 2017

40th ROUND TABLE
ON CURRENT ISSUES OF INTERNATIONAL HUMANITARIAN LAW

**THE ADDITIONAL PROTOCOLS
40 YEARS LATER:
NEW CONFLICTS, NEW ACTORS,
NEW PERSPECTIVES**

SANREMO, 7-9 SEPTEMBER 2017

40^{ème} TABLE RONDE
SUR LES SUJETS ACTUELS DU DROIT INTERNATIONAL HUMANITAIRE

**LES PROTOCOLES ADDITIONNELS
40 ANS PLUS TARD:
NOUVEAUX CONFLITS, NOUVEAUX ACTEURS,
NOUVELLES PERSPECTIVES**

SANREMO, 7-9 SEPTEMBRE 2017

40ª TAVOLA ROTONDA
SUI PROBLEMI ATTUALI DEL DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO

**I PROTOCOLLI AGGIUNTIVI
40 ANNI DOPO:
NUOVI CONFLITTI, NUOVI ATTORI,
NUOVE PROSPETTIVE**

SANREMO, 7-9 SETTEMBRE 2017

40th ROUND TABLE
ON CURRENT ISSUES OF INTERNATIONAL HUMANITARIAN LAW

**THE ADDITIONAL PROTOCOLS
40 YEARS LATER:
NEW CONFLICTS, NEW ACTORS,
NEW PERSPECTIVES**

SANREMO, 7-9 SEPTEMBER 2017

40^{ème} TABLE RONDE
SUR LES SUJETS ACTUELS DU DROIT INTERNATIONAL HUMANITAIRE

**LES PROTOCOLES ADDITIONNELS
40 ANS PLUS TARD:
NOUVEAUX CONFLITS, NOUVEAUX ACTEURS,
NOUVELLES PERSPECTIVES**

SANREMO, 7-9 SEPTEMBRE 2017



International Institute of Humanitarian Law
Institut International de Droit Humanitaire
Istituto Internazionale di Diritto Umanitario

IN COOPERAZIONE CON

International Committee of the Red Cross
Comité International de la Croix-Rouge
Comitato Internazionale della Croce Rossa



40ª TAVOLA ROTONDA
SUI PROBLEMI ATTUALI DEL DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO

**I PROTOCOLLI AGGIUNTIVI
40 ANNI DOPO:
NUOVI CONFLITTI, NUOVI ATTORI,
NUOVE PROSPETTIVE**

SANREMO, 7-9 SETTEMBRE 2017

SOTTO IL PATROCINIO DEL



MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
E DEL
MINISTERO DELLA DIFESA



International Institute of Humanitarian Law
Institut International de Droit Humanitaire
Istituto Internazionale di Diritto Umanitario

IN COOPERAZIONE CON

International Committee of the Red Cross
Comité International de la Croix-Rouge
Comitato Internazionale della Croce Rossa



40ª TAVOLA ROTONDA
SUI PROBLEMI ATTUALI DEL DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO

**I PROTOCOLLI AGGIUNTIVI
40 ANNI DOPO:
NUOVI CONFLITTI, NUOVI ATTORI,
NUOVE PROSPETTIVE**

SANREMO, 7-9 SETTEMBRE 2017

SOTTO IL PATROCINIO DEL



MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
E DEL
MINISTERO DELLA DIFESA

Mercoledì 6 settembre

CENTRO INTERNAZIONALE CONGRESSI, GRAND HOTEL LONDRA

16.00 – 17.45 ISCRIZIONE DEI PARTECIPANTI
18.00 – 19.00 COCKTAIL DI BENVENUTO

Giovedì 7 settembre

CENTRO INTERNAZIONALE CONGRESSI, GRAND HOTEL LONDRA

08.30 – 09.00 ISCRIZIONE DEI PARTECIPANTI
09.00 – 10.45 SESSIONE DI APERTURA

MESSAGGI DI BENVENUTO

Dr. Alberto BIANCHERI
Sindaco di Sanremo

Professor Fausto POCAR
Presidente dell'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario

Messaggio dell'**Ambasciatore Peter MAURER**
Presidente del Comitato Internazionale della Croce Rossa

Ambasciatore Elisabetta BELLONI
Segretario Generale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

INTERVENTO DI APERTURA

Dr. Miguel DE SERPA SOARES
Legal Counsel e Sottosegretario Generale per gli Affari Giuridici delle Nazioni Unite; Membro, IIDU

11.00 – 13.00 SESSIONE 1

CAMPO DI APPLICAZIONE DEI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI: UN PROBLEMA RISOLTO?
Moderatore: Professor Yoram DINSTEIN
Professore Emerito, Università di Tel Aviv; Presidente dell'Associazione delle Nazioni Unite di Israele; Membro del Consiglio, IIDU

La definizione dei conflitti armati secondo i Protocolli Aggiuntivi
Professor Andrew CLAPHAM
Professore di diritto internazionale, Graduate Institute of International and Development Studies, Ginevra

Quando termina un conflitto armato internazionale?
Professor Vaios KOUTROULIS
Centro di diritto internazionale, Université Libre de Bruxelles

Il Protocollo Aggiuntivo e la soglia della sua applicazione
Professor Marco PEDRAZZI
Professore di diritto internazionale, Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Milano; Membro, IIDU

12.00 – 13.00 DISCUSSIONE

14.00 – 16.00 Sessione 2

LA CONDOTTA DELLE OSTILITÀ'
Moderatore: Generale C.A.(r.) Giorgio BATTISTI
già Comandante per la Formazione, Specializzazione e Dottrina dell'Esercito (COMFORDOT); Membro, IIDU

Focus sul principio di distinzione
Dr.ssa Camille FAURE
Vice-capo dei servizi giuridici, Ministero della Difesa francese

Un'analisi approfondita sulla proibizione degli attacchi indiscriminati e sproporzionati.
Dr.ssa Jasmine MOUSSA
Esperto DIU

Il principio di precauzione: considerazioni
Colonnello (r.) Noam NEUMAN
già Direttore del Dipartimento di Diritto Internazionale, Ufficio del Procuratore Generale, Forze armate israeliane

15.00 – 16.00 DISCUSSIONE

Mercoledì 6 settembre

CENTRO INTERNAZIONALE CONGRESSI, GRAND HOTEL LONDRA

16.00 – 17.45 ISCRIZIONE DEI PARTECIPANTI
18.00 – 19.00 COCKTAIL DI BENVENUTO

Giovedì 7 settembre

CENTRO INTERNAZIONALE CONGRESSI, GRAND HOTEL LONDRA

08.30 – 09.00 ISCRIZIONE DEI PARTECIPANTI
09.00 – 10.45 SESSIONE DI APERTURA

MESSAGGI DI BENVENUTO

Dr. Alberto BIANCHERI
Sindaco di Sanremo

Professor Fausto POCAR
Presidente dell'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario

Messaggio dell'**Ambasciatore Peter MAURER**
Presidente del Comitato Internazionale della Croce Rossa

Ambasciatore Elisabetta BELLONI
Segretario Generale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

INTERVENTO DI APERTURA

Dr. Miguel DE SERPA SOARES
Legal Counsel e Sottosegretario Generale per gli Affari Giuridici delle Nazioni Unite; Membro, IIDU

11.00 – 13.00 SESSIONE 1

CAMPO DI APPLICAZIONE DEI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI: UN PROBLEMA RISOLTO?
Moderatore: Professor Yoram DINSTEIN
Professore Emerito, Università di Tel Aviv; Presidente dell'Associazione delle Nazioni Unite di Israele; Membro del Consiglio, IIDU

La definizione dei conflitti armati secondo i Protocolli Aggiuntivi
Professor Andrew CLAPHAM
Professore di diritto internazionale, Graduate Institute of International and Development Studies, Ginevra

Quando termina un conflitto armato internazionale?
Professor Vaios KOUTROULIS
Centro di diritto internazionale, Université Libre de Bruxelles

Il Protocollo Aggiuntivo e la soglia della sua applicazione
Professor Marco PEDRAZZI
Professore di diritto internazionale, Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Milano; Membro, IIDU

12.00 – 13.00 DISCUSSIONE

14.00 – 16.00 Sessione 2

LA CONDOTTA DELLE OSTILITÀ'
Moderatore: Generale C.A.(r.) Giorgio BATTISTI
già Comandante per la Formazione, Specializzazione e Dottrina dell'Esercito (COMFORDOT); Membro, IIDU

Focus sul principio di distinzione
Dr.ssa Camille FAURE
Vice-capo dei servizi giuridici, Ministero della Difesa francese

Un'analisi approfondita sulla proibizione degli attacchi indiscriminati e sproporzionati.
Dr.ssa Jasmine MOUSSA
Esperto DIU

Il principio di precauzione: considerazioni
Colonnello (r.) Noam NEUMAN
già Direttore del Dipartimento di Diritto Internazionale, Ufficio del Procuratore Generale, Forze armate israeliane

15.00 – 16.00 DISCUSSIONE

16.00 – 18.00	SESSIONE 3
Moderatore:	<p>GARANZIE FONDAMENTALI E TRATTAMENTO DELLE PERSONE PRIVATE DELLA LIBERTA'</p> <p>Professor Edoardo GREPPI Professore di diritto internazionale e di diritto internazionale umanitario, Dipartimento di giurisprudenza, Università di Torino; Vicepresidente, IIDU</p>

Contenuto e natura consuetudinaria dell'Articolo 75 del I° Protocollo Aggiuntivo

Professoressa Marina MANCINI
Professore associato di diritto internazionale, Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria; Membro, IIDU

Come sono protette le persone private della loro libertà nell'ambito dei conflitti armati non internazionali?

Dr. Tilman RODENHAUSER
Consigliere giuridico, Comitato Internazionale della Croce Rossa

Detenzione e conflitti armati: qual'è la relazione fra diritto internazionale umanitario e diritti umani?

Capitano Julien ECHE
Consigliere giuridico, Ufficio operazioni legali, Difesa congiunta, Parigi

17.00 – 18.00 DISCUSSIONE

Venerdì 8 settembre

09.00 – 11.00	SESSIONE 4
Moderatore:	<p>VIOLENZA SESSUALE E DI GENERE NEI CONFLITTI ARMATI</p> <p>Ambasciatore Marie JACOBSSON Consigliere giuridico principale di Diritto Internazionale, Ministero degli Affari Esteri svedese; Membro del Consiglio, IIDU</p>

Come affrontano il tema della violenza sessuale e di genere nei conflitti armati i Protocolli Aggiuntivi?

Professor Sandesh SIVAKUMARAN
Professore di Diritto Internazionale Pubblico, Università di Nottingham

La repressione della violenza sessuale e di genere nei conflitti armati: sviluppi giuridici. L'estensione dei crimini di guerra alle vittime delle stesse forze armate

Professoressa Patricia SELLERS VISEUR
Consigliere speciale del Procuratore per le strategie di repressione, Corte Penale Internazionale

16.00 – 18.00	SESSIONE 3
Moderatore:	<p>GARANZIE FONDAMENTALI E TRATTAMENTO DELLE PERSONE PRIVATE DELLA LIBERTA'</p> <p>Professor Edoardo GREPPI Professore di diritto internazionale e di diritto internazionale umanitario, Dipartimento di giurisprudenza, Università di Torino; Vicepresidente, IIDU</p>

Contenuto e natura consuetudinaria dell'Articolo 75 del I° Protocollo Aggiuntivo

Professoressa Marina MANCINI
Professore associato di diritto internazionale, Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria; Membro, IIDU

Come sono protette le persone private della loro libertà nell'ambito dei conflitti armati non internazionali?

Dr. Tilman RODENHAUSER
Consigliere giuridico, Comitato Internazionale della Croce Rossa

Detenzione e conflitti armati: qual'è la relazione fra diritto internazionale umanitario e diritti umani?

Capitano Julien ECHE
Consigliere giuridico, Ufficio operazioni legali, Difesa congiunta, Parigi

17.00 – 18.00 DISCUSSIONE

Venerdì 8 settembre

09.00 – 11.00	SESSIONE 4
Moderatore:	<p>VIOLENZA SESSUALE E DI GENERE NEI CONFLITTI ARMATI</p> <p>Ambasciatore Marie JACOBSSON Consigliere giuridico principale di Diritto Internazionale, Ministero degli Affari Esteri svedese; Membro del Consiglio, IIDU</p>

Come affrontano il tema della violenza sessuale e di genere nei conflitti armati i Protocolli Aggiuntivi?

Professor Sandesh SIVAKUMARAN
Professore di Diritto Internazionale Pubblico, Università di Nottingham

La repressione della violenza sessuale e di genere nei conflitti armati: sviluppi giuridici. L'estensione dei crimini di guerra alle vittime delle stesse forze armate

Professoressa Patricia SELLERS VISEUR
Consigliere speciale del Procuratore per le strategie di repressione, Corte Penale Internazionale

La violenza di genere: il caso delle operazioni di mantenimento della pace

Colonnello Nathalie DURHIN
Capo Ufficio, Ispettorato Generale dell'Esercito, Aeronautica Militare francese

10.00 – 11.00 DISCUSSIONE

11.00 – 13.00	SESSIONE 5
Moderatore:	<p>LA PROTEZIONE DEL PERSONALE MEDICO, ATTREZZATURE E TRASPORTI</p> <p>Colonnello Carl Nicolas MARCHAND Capo, Sezione diritto internazionale umanitario e diritti umani, Forze Armate svizzere, Berna; Membro del Consiglio, IIDU</p>

I progressi nella protezione del personale medico, attrezzature e trasporti sotto i Protocolli Aggiuntivi e le sfide interpretative sugli obblighi fondamentali di rispettare e proteggere

Professor Jann KLEFFNER
Professore di diritto internazionale, Direttore del Centro di diritto internazionale e operativo, Università svedese della Difesa

La protezione del personale medico ai sensi dei Protocolli Aggiuntivi: la nozione di "atti nocivi al nemico" e dibattiti sul danno incidentale del personale medico militare

Dr. Laurent GISEL
Consigliere giuridico, Comitato Internazionale della Croce Rossa

Quali sono le regole per la protezione dell'etica medica e per il rispetto delle attività mediche: come assicurare la loro attuazione?

Ambasciatore Beatriz LONDOÑO
Rappresentante Permanente della Colombia presso le Nazioni Unite a Ginevra

12.00 – 13.00 DISCUSSIONE

14.00-16.00	SESSIONE 6
Moderatore:	<p>ACCESSO UMANITARIO</p> <p>Ministro plenipotenziario Fabrizio PETRI Presidente, Commissione inter-ministeriale per i diritti umani, Ministero italiano per gli affari esteri e la cooperazione internazionale</p>

Fare luce sulle norme che regolano l'accesso umanitario

Professor Michael BOTHE
Professore emerito, Università J.W.Goethe di Francoforte sul Meno; Membro, IIDU

La violenza di genere: il caso delle operazioni di mantenimento della pace

Colonnello Nathalie DURHIN
Capo Ufficio, Ispettorato Generale dell'Esercito, Aeronautica Militare francese

10.00 – 11.00 DISCUSSIONE

11.00 – 13.00	SESSIONE 5
Moderatore:	<p>LA PROTEZIONE DEL PERSONALE MEDICO, ATTREZZATURE E TRASPORTI</p> <p>Colonnello Carl Nicolas MARCHAND Capo, Sezione diritto internazionale umanitario e diritti umani, Forze Armate svizzere, Berna; Membro del Consiglio, IIDU</p>

I progressi nella protezione del personale medico, attrezzature e trasporti sotto i Protocolli Aggiuntivi e le sfide interpretative sugli obblighi fondamentali di rispettare e proteggere

Professor Jann KLEFFNER
Professore di diritto internazionale, Direttore del Centro di diritto internazionale e operativo, Università svedese della Difesa

La protezione del personale medico ai sensi dei Protocolli Aggiuntivi: la nozione di "atti nocivi al nemico" e dibattiti sul danno incidentale del personale medico militare

Dr. Laurent GISEL
Consigliere giuridico, Comitato Internazionale della Croce Rossa

Quali sono le regole per la protezione dell'etica medica e per il rispetto delle attività mediche: come assicurare la loro attuazione?

Ambasciatore Beatriz LONDOÑO
Rappresentante Permanente della Colombia presso le Nazioni Unite a Ginevra

12.00 – 13.00 DISCUSSIONE

14.00-16.00	SESSIONE 6
Moderatore:	<p>ACCESSO UMANITARIO</p> <p>Ministro plenipotenziario Fabrizio PETRI Presidente, Commissione inter-ministeriale per i diritti umani, Ministero italiano per gli affari esteri e la cooperazione internazionale</p>

Fare luce sulle norme che regolano l'accesso umanitario

Professor Michael BOTHE
Professore emerito, Università J.W.Goethe di Francoforte sul Meno; Membro, IIDU

Quali diritti e quali doveri hanno le parti in conflitto armato e le terze parti interessate? I regimi che regolano l'assistenza umanitaria e la sua attuazione

Dr. Tristan FERRARO

Consigliere giuridico, Comitato Internazionale della Croce Rossa

Il ruolo dei negoziati umanitari per l'accesso a persone che hanno bisogno di assistenza: quale ruolo per la diversità di genere?

Dr.ssa Cinthia PETRIGH

Direttore "Beyond Peace"; Membro, IIDU

15.00 – 16.00 DISCUSSIONE

16.00 – 18.00 SESSIONE 7

INTEGRARE LA PROSPETTIVA DI GENERE NEL DIRITTO UMANITARIO

Moderatore: Dr.ssa Helen DURHAM

Direttore, Diritto Internazionale e Politiche Umanitarie, Comitato Internazionale della Croce Rossa

16.00 – 17.00 DIBATTITO

Recentemente sempre maggior attenzione è data alle problematiche legate al "genere" in situazioni di conflitto armato. Stati e attori umanitari hanno iniziato ad integrare le prospettive di genere nelle loro operazioni.

Il "genere" è spesso descritto come un comportamento culturalmente prescritto e costruito di uomini e donne, riferendo in particolare al ruolo, all'attitudine e ai valori loro ascritti sulla base del sesso. Eccezion fatta per poche disposizioni che forniscono una protezione specifica alle donne, la maggior parte delle norme di diritto umanitario, incluse quelle dei Protocolli Aggiuntivi (PA), tendono ad essere "neutrali" per quanto riguarda il "genere", in quanto a donne, uomini, ragazze e ragazzi sono accordate sostanzialmente le stesse protezioni.

Questa sessione prenderà in esame le problematiche legate all'integrazione delle prospettive di genere nel quadro normativo del diritto internazionale umanitario (DIU) e, in particolare, se i PA consentono ai fattori di genere di influenzare l'applicazione delle norme applicabili nei conflitti armati odierni.

Saranno considerate, inoltre, le disuguaglianze strutturali e gli stereotipi di genere che possono orientare l'applicazione delle norme DIU in modo intrinsecamente discriminatorio, verificando la necessità di chiarire o ulteriormente sviluppare le norme di riferimento.

Alcune delle questioni potranno includere:

le parti del conflitto dovrebbero integrare una prospettiva di genere nell'ambito delle norme che regolano le ostilità? Come si dovrebbe procedere? Qual'è l'impatto di una prospettiva di genere nell'applicazione delle norme concernenti il trattamento delle persone private della libertà? In che modo i fattori di genere influenzano la revisione giuridica delle nuove armi ai sensi dell'articolo 36 del primo PA? Esiste una prospettiva di genere riguardante i bambini che partecipano alle ostilità?

Quali diritti e quali doveri hanno le parti in conflitto armato e le terze parti interessate? I regimi che regolano l'assistenza umanitaria e la sua attuazione

Dr. Tristan FERRARO

Consigliere giuridico, Comitato Internazionale della Croce Rossa

Il ruolo dei negoziati umanitari per l'accesso a persone che hanno bisogno di assistenza: quale ruolo per la diversità di genere?

Dr.ssa Cinthia PETRIGH

Direttore "Beyond Peace"; Membro, IIDU

15.00 – 16.00 DISCUSSIONE

16.00 – 18.00 SESSIONE 7

INTEGRARE LA PROSPETTIVA DI GENERE NEL DIRITTO UMANITARIO

Moderatore: Dr.ssa Helen DURHAM

Direttore, Diritto Internazionale e Politiche Umanitarie, Comitato Internazionale della Croce Rossa

16.00 – 17.00 DIBATTITO

Recentemente sempre maggior attenzione è data alle problematiche legate al "genere" in situazioni di conflitto armato. Stati e attori umanitari hanno iniziato ad integrare le prospettive di genere nelle loro operazioni.

Il "genere" è spesso descritto come un comportamento culturalmente prescritto e costruito di uomini e donne, riferendo in particolare al ruolo, all'attitudine e ai valori loro ascritti sulla base del sesso. Eccezion fatta per poche disposizioni che forniscono una protezione specifica alle donne, la maggior parte delle norme di diritto umanitario, incluse quelle dei Protocolli Aggiuntivi (PA), tendono ad essere "neutrali" per quanto riguarda il "genere", in quanto a donne, uomini, ragazze e ragazzi sono accordate sostanzialmente le stesse protezioni.

Questa sessione prenderà in esame le problematiche legate all'integrazione delle prospettive di genere nel quadro normativo del diritto internazionale umanitario (DIU) e, in particolare, se i PA consentono ai fattori di genere di influenzare l'applicazione delle norme applicabili nei conflitti armati odierni.

Saranno considerate, inoltre, le disuguaglianze strutturali e gli stereotipi di genere che possono orientare l'applicazione delle norme DIU in modo intrinsecamente discriminatorio, verificando la necessità di chiarire o ulteriormente sviluppare le norme di riferimento.

Alcune delle questioni potranno includere:

le parti del conflitto dovrebbero integrare una prospettiva di genere nell'ambito delle norme che regolano le ostilità? Come si dovrebbe procedere? Qual'è l'impatto di una prospettiva di genere nell'applicazione delle norme concernenti il trattamento delle persone private della libertà? In che modo i fattori di genere influenzano la revisione giuridica delle nuove armi ai sensi dell'articolo 36 del primo PA? Esiste una prospettiva di genere riguardante i bambini che partecipano alle ostilità?

Professoressa Gabriella VENTURINI

Presidente, Associazione di diritto internazionale, Membro, IIDU

Generale B. (r) Giuseppe MORABITO

Membro del Consiglio, NATO Defence College Foundation

Capitano Lotta EKVALL

Gender advisor, Sezione genere presso l'ufficio del Segretario Generale, Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OSCE)

17.00 – 18.00 DIBATTITO

Sabato 9 settembre

09.00 – 11.00 SESSIONE 8

RAFFORZARE IL RISPETTO PER I PROTOCOLLI AGGIUNTIVI: IL 40° ANNIVERSARIO COME UN'OPPORTUNITÀ?

Moderatore: Ambasciatore Benoît D'ABOVILLE

Vicepresidente della "Fondazione per la Ricerca Strategica", Parigi; già ambasciatore e rappresentante permanente alla NATO, Francia; Vicepresidente del Consiglio, IIDU

9.00 – 10.00 DIBATTITO

L'adozione nel 1977 dei PA ha rappresentato una pietra miliare nella regolamentazione dei conflitti armati e ha rafforzato significativamente la protezione delle vittime di conflitti armati. Come alcuni degli strumenti più largamente ratificati a livello internazionale, i PA – assieme alle Convenzioni di Ginevra del 1949 – hanno contribuito a limitare o prevenire la sofferenza degli esseri umani nei conflitti del passato. Essi restano rilevanti e necessari anche nel 2017 così come lo erano quarant'anni fa.

Questa sessione intende invitare a riflettere sull'ampia gamma di misure adottate, livello internazionale e nazionale, per migliorare il rispetto delle norme e la prevenzione delle violazioni dei PA. Saranno considerati gli strumenti utili a garantire il rispetto nei confronti dei PA e il ruolo che stati, componenti del Movimento della Croce Rossa Internazionale e della Mezzaluna Rossa, le Nazioni Unite e tutti gli altri attori possono svolgere per assicurare un maggior rispetto e una maggiore diffusione delle norme DIU e per generare la volontà politica e necessaria a rafforzare il rispetto delle norme.

Alcune delle questioni specifiche che potranno essere oggetto di discussione:

quali sono le iniziative esistenti per incrementare il rispetto del DIU, lezioni apprese e possibili strade da intraprendere, in particolare riguardo i gruppi armati non governativi? Quali sono i metodi per garantire una più ampia diffusione del DIU (ad esempio l'uso delle nuove tecnologie mediatiche)? Quale ruolo possono svolgere, o stanno già svolgendo, i diversi attori (ad esempio i comitati nazionali DIU, i tribunali nazionali e le forze armate) nell'attuazione e la promozione dei PA?

Professoressa Gabriella VENTURINI

Presidente, Associazione di diritto internazionale, Membro, IIDU

Generale B. (r) Giuseppe MORABITO

Membro del Consiglio, NATO Defence College Foundation

Capitano Lotta EKVALL

Gender advisor, Sezione genere presso l'ufficio del Segretario Generale, Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OSCE)

17.00 – 18.00 DIBATTITO

Sabato 9 settembre

09.00 – 11.00 SESSIONE 8

RAFFORZARE IL RISPETTO PER I PROTOCOLLI AGGIUNTIVI: IL 40° ANNIVERSARIO COME UN'OPPORTUNITÀ?

Moderatore: Ambasciatore Benoît D'ABOVILLE

Vicepresidente della "Fondazione per la Ricerca Strategica", Parigi; già ambasciatore e rappresentante permanente alla NATO, Francia; Vicepresidente del Consiglio, IIDU

9.00 – 10.00 DIBATTITO

L'adozione nel 1977 dei PA ha rappresentato una pietra miliare nella regolamentazione dei conflitti armati e ha rafforzato significativamente la protezione delle vittime di conflitti armati. Come alcuni degli strumenti più largamente ratificati a livello internazionale, i PA – assieme alle Convenzioni di Ginevra del 1949 – hanno contribuito a limitare o prevenire la sofferenza degli esseri umani nei conflitti del passato. Essi restano rilevanti e necessari anche nel 2017 così come lo erano quarant'anni fa.

Questa sessione intende invitare a riflettere sull'ampia gamma di misure adottate, livello internazionale e nazionale, per migliorare il rispetto delle norme e la prevenzione delle violazioni dei PA. Saranno considerati gli strumenti utili a garantire il rispetto nei confronti dei PA e il ruolo che stati, componenti del Movimento della Croce Rossa Internazionale e della Mezzaluna Rossa, le Nazioni Unite e tutti gli altri attori possono svolgere per assicurare un maggior rispetto e una maggiore diffusione delle norme DIU e per generare la volontà politica e necessaria a rafforzare il rispetto delle norme.

Alcune delle questioni specifiche che potranno essere oggetto di discussione:

quali sono le iniziative esistenti per incrementare il rispetto del DIU, lezioni apprese e possibili strade da intraprendere, in particolare riguardo i gruppi armati non governativi? Quali sono i metodi per garantire una più ampia diffusione del DIU (ad esempio l'uso delle nuove tecnologie mediatiche)? Quale ruolo possono svolgere, o stanno già svolgendo, i diversi attori (ad esempio i comitati nazionali DIU, i tribunali nazionali e le forze armate) nell'attuazione e la promozione dei PA?

Dr. Réka VARGA

Capo del dipartimento di diritto internazionale, Ministero degli affari esteri e del commercio ungherese, Presidente della Commissione Nazionale di diritto internazionale umanitario di Ungheria

Professor Bakhtiyar TUZMUKHAMEDOV

Vicepresidente, Associazione Russa di Diritto Internazionale, Mosca; Membro, IIDU

Dr. Jonathan CUÉNOUD

Consigliere giuridico, Dipartimento Federale Svizzero degli Affari Esteri

Professor Marco SASSOLI

Università di Ginevra; Membro, IIDU

10.00 – 11.00 DIBATTITO

11.00 – 11.30 CONCLUSIONI

Messaggio di chiusura

Dr.ssa Christine BEERLI

Vicepresidente del Comitato Internazionale della Croce Rossa

introduzione della Dr.ssa Helen DURHAM

Direttore, Diritto Internazionale e Politiche Umanitarie, Comitato Internazionale della Croce Rossa

CONCLUSIONE DELLA TAVOLA ROTONDA

Professor Fausto POCAR

Presidente dell'IIDU, Sanremo

* * *

Co-ordinatori della Tavola Rotonda:

Professor Wolff HEINTSCHEL VON HEINEGG

Rettore di Diritto Pubblico, Università di Viadrina

Dr.ssa Helen OBREGÓN

Consigliere giuridico, Comitato Internazionale della Croce Rossa

Dr. Jean-François QUÉGUINER

Capo Unità dei Consulieri giuridici tematici, Comitato Internazionale della Croce Rossa

Professor Michel VEUTHEY

Vicepresidente, IIDU

SARÀ DISPONIBILE UN SERVIZIO DI TRADUZIONE SIMULTANEA
IN INGLESE, FRANCESE ED ARABO.

LA TRADUZIONE IN ARABO È RESA POSSIBILE GRAZIE ALLA
SOCIETÀ DELLA MEZZALUNA ROSSA DEL QATAR.

Dr. Réka VARGA

Capo del dipartimento di diritto internazionale, Ministero degli affari esteri e del commercio ungherese, Presidente della Commissione Nazionale di diritto internazionale umanitario di Ungheria

Professor Bakhtiyar TUZMUKHAMEDOV

Vicepresidente, Associazione Russa di Diritto Internazionale, Mosca; Membro, IIDU

Dr. Jonathan CUÉNOUD

Consigliere giuridico, Dipartimento Federale Svizzero degli Affari Esteri

Professor Marco SASSOLI

Università di Ginevra; Membro, IIDU

10.00 – 11.00 DIBATTITO

11.00 – 11.30 CONCLUSIONI

Messaggio di chiusura

Dr.ssa Christine BEERLI

Vicepresidente del Comitato Internazionale della Croce Rossa

introduzione della Dr.ssa Helen DURHAM

Direttore, Diritto Internazionale e Politiche Umanitarie, Comitato Internazionale della Croce Rossa

CONCLUSIONE DELLA TAVOLA ROTONDA

Professor Fausto POCAR

Presidente dell'IIDU, Sanremo

* * *

Co-ordinatori della Tavola Rotonda:

Professor Wolff HEINTSCHEL VON HEINEGG

Rettore di Diritto Pubblico, Università di Viadrina

Dr.ssa Helen OBREGÓN

Consigliere giuridico, Comitato Internazionale della Croce Rossa

Dr. Jean-François QUÉGUINER

Capo Unità dei Consulieri giuridici tematici, Comitato Internazionale della Croce Rossa

Professor Michel VEUTHEY

Vicepresidente, IIDU

SARÀ DISPONIBILE UN SERVIZIO DI TRADUZIONE SIMULTANEA
IN INGLESE, FRANCESE ED ARABO.

LA TRADUZIONE IN ARABO È RESA POSSIBILE GRAZIE ALLA
SOCIETÀ DELLA MEZZALUNA ROSSA DEL QATAR.



International Institute of Humanitarian Law
Institut International de Droit Humanitaire
Istituto Internazionale di Diritto Umanitario

IN CO-OPERATION WITH

International Committee of the Red Cross
Comité International de la Croix-Rouge
Comitato Internazionale della Croce Rossa



40th ROUND TABLE
ON CURRENT ISSUES OF INTERNATIONAL HUMANITARIAN LAW

**THE ADDITIONAL PROTOCOLS
40 YEARS LATER:
NEW CONFLICTS, NEW ACTORS,
NEW PERSPECTIVES**

SANREMO, 7 - 9 SEPTEMBER 2017

UNDER THE PATRONAGE OF THE



MINISTRY OF FOREIGN AFFAIRS AND INTERNATIONAL CO-OPERATION

AND OF THE
MINISTRY OF DEFENCE



International Institute of Humanitarian Law
Institut International de Droit Humanitaire
Istituto Internazionale di Diritto Umanitario

IN CO-OPERATION WITH

International Committee of the Red Cross
Comité International de la Croix-Rouge
Comitato Internazionale della Croce Rossa



40th ROUND TABLE
ON CURRENT ISSUES OF INTERNATIONAL HUMANITARIAN LAW

**THE ADDITIONAL PROTOCOLS
40 YEARS LATER:
NEW CONFLICTS, NEW ACTORS,
NEW PERSPECTIVES**

SANREMO, 7 - 9 SEPTEMBER 2017

UNDER THE PATRONAGE OF THE



MINISTRY OF FOREIGN AFFAIRS AND INTERNATIONAL CO-OPERATION

AND OF THE
MINISTRY OF DEFENCE

Wednesday 6 September

INTERNATIONAL CONGRESS CENTRE, GRAND HOTEL LONDRA

16.00 – 17.45 REGISTRATION OF PARTICIPANTS
18.00 – 19.00 WELCOME COCKTAIL

Thursday 7 September

INTERNATIONAL CONGRESS CENTRE, GRAND HOTEL LONDRA

08.30 – 09.00 REGISTRATION OF PARTICIPANTS
09.00 – 10.45 OPENING SESSION

WELCOME ADDRESS

Mr. Alberto BIANCHERI
Mayor of Sanremo

Professor Fausto POCAR
President of the IIHL

Message from **Ambassador Peter MAURER**
President of the International Committee of the Red Cross

Ambassador Elisabetta BELLONI
Secretary-General of the Italian Ministry of Foreign Affairs and International Co-operation

KEYNOTE ADDRESS

Dr. Miguel DE SERPA SOARES
Legal Counsel and Under-Secretary-General for Legal Affairs, United Nations; Member, IIHL

11.00 – 13.00 SESSION 1

THE SCOPE OF APPLICATION OF THE ADDITIONAL PROTOCOLS: A SETTLED PROBLEM?
Chair: Professor Yoram DINSTEIN
Emeritus Professor, University of Tel Aviv; President of the United Nations Association of Israel; Council Member, IIHL

Defining armed conflicts under the Additional Protocols: is there a need for further clarification?

Professor Andrew CLAPHAM
Professor of International Law, Graduate Institute of International and Development Studies, Geneva

When do international armed conflicts end?

Professor Vaios KOUTROULIS
International Law Centre, Université Libre de Bruxelles

Additional Protocol II and threshold of application

Professor Marco PEDRAZZI
Full Professor of International Law, Department of International, Legal, Historical and Political Studies, Faculty of Political, Economic and Social Sciences, Milan State University; Member, IIHL

12.00 – 13.00 DISCUSSION

14.00 – 16.00 Session 2

CONDUCT OF HOSTILITIES
Chair: Lieutenant General (ret.) Giorgio BATTISTI
Former Commanding General of Italian Army Training and Doctrine Command, Italy; Member, IIHL

Focus on the principle of distinction

Ms Camille FAURE
Deputy Head of Legal Services, French Ministry of Defence

A closer look at the prohibition of indiscriminate attacks and disproportionate attacks

Dr. Jasmine MOUSSA
IHL expert

Considering the principle of precautions

Colonel (ret.) Noam NEUMAN
Former Head, International Law Department, Military Advocate General's Corps, Israel Defence Forces

15.00 – 16.00 DISCUSSION

Wednesday 6 September

INTERNATIONAL CONGRESS CENTRE, GRAND HOTEL LONDRA

16.00 – 17.45 REGISTRATION OF PARTICIPANTS
18.00 – 19.00 WELCOME COCKTAIL

Thursday 7 September

INTERNATIONAL CONGRESS CENTRE, GRAND HOTEL LONDRA

08.30 – 09.00 REGISTRATION OF PARTICIPANTS
09.00 – 10.45 OPENING SESSION

WELCOME ADDRESS

Mr. Alberto BIANCHERI
Mayor of Sanremo

Professor Fausto POCAR
President of the IIHL

Message from **Ambassador Peter MAURER**
President of the International Committee of the Red Cross

Ambassador Elisabetta BELLONI
Secretary-General of the Italian Ministry of Foreign Affairs and International Co-operation

KEYNOTE ADDRESS

Dr. Miguel DE SERPA SOARES
Legal Counsel and Under-Secretary-General for Legal Affairs, United Nations; Member, IIHL

11.00 – 13.00 SESSION 1

THE SCOPE OF APPLICATION OF THE ADDITIONAL PROTOCOLS: A SETTLED PROBLEM?
Chair: Professor Yoram DINSTEIN
Emeritus Professor, University of Tel Aviv; President of the United Nations Association of Israel; Council Member, IIHL

Defining armed conflicts under the Additional Protocols: is there a need for further clarification?

Professor Andrew CLAPHAM
Professor of International Law, Graduate Institute of International and Development Studies, Geneva

When do international armed conflicts end?

Professor Vaios KOUTROULIS
International Law Centre, Université Libre de Bruxelles

Additional Protocol II and threshold of application

Professor Marco PEDRAZZI
Full Professor of International Law, Department of International, Legal, Historical and Political Studies, Faculty of Political, Economic and Social Sciences, Milan State University; Member, IIHL

12.00 – 13.00 DISCUSSION

14.00 – 16.00 Session 2

CONDUCT OF HOSTILITIES
Chair: Lieutenant General (ret.) Giorgio BATTISTI
Former Commanding General of Italian Army Training and Doctrine Command, Italy; Member, IIHL

Focus on the principle of distinction

Ms Camille FAURE
Deputy Head of Legal Services, French Ministry of Defence

A closer look at the prohibition of indiscriminate attacks and disproportionate attacks

Dr. Jasmine MOUSSA
IHL expert

Considering the principle of precautions

Colonel (ret.) Noam NEUMAN
Former Head, International Law Department, Military Advocate General's Corps, Israel Defence Forces

15.00 – 16.00 DISCUSSION

16.00 – 18.00 SESSION 3

FUNDAMENTAL GUARANTEES AND THE TREATMENT OF PERSONS DEPRIVED OF THEIR LIBERTY

Chair: Professor Edoardo GREPPI
Professor of International Law and of International Humanitarian Law, Department of Law, University of Turin; Vice-President, IHL

Content and customary nature of Article 75 of Additional Protocol I

Professor Marina MANCINI
Associate Professor of International Law, Mediterranean University of Reggio Calabria; Member, IHL

How are persons deprived of their liberty in relation to non-international armed conflicts protected under Additional Protocol II?

Dr. Tilman RODENHAUSER
Legal Adviser, International Committee of the Red Cross

Detention in relation to armed conflicts: what is the relationship between international humanitarian law and international human rights law?

Captain Julien ECHE
Legal Advisor, Cabinet of the Chief of Defence Staff, Ministry of Defence, Paris

17.00 – 18.00 DISCUSSION

Friday 8 September

09.00 – 11.00 SESSION 4

SEXUAL AND GENDER-BASED VIOLENCE IN ARMED CONFLICT

Chair: Ambassador Marie JACOBSSON
Principal Legal Adviser on International Law, Ministry for Foreign Affairs of Sweden; Council Member, IHL

How do the Additional Protocols address the issue of sexual and gender-based violence in armed conflicts?

Professor Sandesh SIVAKUMARAN
Professor of Public International Law, University of Nottingham

Legal developments in prosecuting sexual and gender-based violence in armed conflicts: a focus on the extension of war crimes to victims of the same armed forces

Professor Patricia SELLERS VISEUR
Special Advisor for Prosecution Strategies to the Prosecutor of the International Criminal Court

16.00 – 18.00 SESSION 3

FUNDAMENTAL GUARANTEES AND THE TREATMENT OF PERSONS DEPRIVED OF THEIR LIBERTY

Chair: Professor Edoardo GREPPI
Professor of International Law and of International Humanitarian Law, Department of Law, University of Turin; Vice-President, IHL

Content and customary nature of Article 75 of Additional Protocol I

Professor Marina MANCINI
Associate Professor of International Law, Mediterranean University of Reggio Calabria; Member, IHL

How are persons deprived of their liberty in relation to non-international armed conflicts protected under Additional Protocol II?

Dr. Tilman RODENHAUSER
Legal Adviser, International Committee of the Red Cross

Detention in relation to armed conflicts: what is the relationship between international humanitarian law and international human rights law?

Captain Julien ECHE
Legal Advisor, Cabinet of the Chief of Defence Staff, Ministry of Defence, Paris

17.00 – 18.00 DISCUSSION

Friday 8 September

09.00 – 11.00 SESSION 4

SEXUAL AND GENDER-BASED VIOLENCE IN ARMED CONFLICT

Chair: Ambassador Marie JACOBSSON
Principal Legal Adviser on International Law, Ministry for Foreign Affairs of Sweden; Council Member, IHL

How do the Additional Protocols address the issue of sexual and gender-based violence in armed conflicts?

Professor Sandesh SIVAKUMARAN
Professor of Public International Law, University of Nottingham

Legal developments in prosecuting sexual and gender-based violence in armed conflicts: a focus on the extension of war crimes to victims of the same armed forces

Professor Patricia SELLERS VISEUR
Special Advisor for Prosecution Strategies to the Prosecutor of the International Criminal Court

Gender-based violence: the case of peacekeeping

Colonel Nathalie DURHIN
Head of Legal Office, Inspector-General for the French Air Force

10.00 – 11.00 DISCUSSION

11.00 – 13.00 SESSION 5

THE PROTECTION OF MEDICAL PERSONNEL, FACILITIES AND TRANSPORTS

Chair: Colonel Carl Nicolas MARCHAND
Head, IHL and Human Rights Section, Swiss Armed Forces, Berne; Council Member, IHL

Advances in the protection of medical personnel, facilities and transports under the Additional Protocols and interpretative challenges on the fundamental obligations to respect and protect

Professor Jann KLEFFNER
Professor of International Law and Head of the Centre for International and Operational Law, Swedish Defence University

The protection of medical personnel under the Additional Protocols: the notion of “acts harmful to the enemy” and debates on incidental harm to military medical personnel

Mr. Laurent GISEL
Legal Adviser, International Committee of the Red Cross

What are the rules on the protection of medical ethics and the respect of medical activities? How to ensure their implementation?

Ambassador Beatriz LONDOÑO
Permanent Representative of Colombia to the UN in Geneva

12.00 – 13.00 DISCUSSION

14.00-16.00 SESSION 6

HUMANITARIAN ACCESS

Chair: Plenipotentiary Minister Fabrizio PETRI
President, Inter-Ministerial Committee for Human Rights, Italian Ministry for Foreign Affairs and International Cooperation

Shedding light on the rules on humanitarian access

Professor Dr. Michael BOTHE
Professor Emeritus, J.W. Goethe University Frankfurt/Main; Member, IHL

Gender-based violence: the case of peacekeeping

Colonel Nathalie DURHIN
Head of Legal Office, Inspector-General for the French Air Force

10.00 – 11.00 DISCUSSION

11.00 – 13.00 SESSION 5

THE PROTECTION OF MEDICAL PERSONNEL, FACILITIES AND TRANSPORTS

Chair: Colonel Carl Nicolas MARCHAND
Head, IHL and Human Rights Section, Swiss Armed Forces, Berne; Council Member, IHL

Advances in the protection of medical personnel, facilities and transports under the Additional Protocols and interpretative challenges on the fundamental obligations to respect and protect

Professor Jann KLEFFNER
Professor of International Law and Head of the Centre for International and Operational Law, Swedish Defence University

The protection of medical personnel under the Additional Protocols: the notion of “acts harmful to the enemy” and debates on incidental harm to military medical personnel

Mr. Laurent GISEL
Legal Adviser, International Committee of the Red Cross

What are the rules on the protection of medical ethics and the respect of medical activities? How to ensure their implementation?

Ambassador Beatriz LONDOÑO
Permanent Representative of Colombia to the UN in Geneva

12.00 – 13.00 DISCUSSION

14.00-16.00 SESSION 6

HUMANITARIAN ACCESS

Chair: Plenipotentiary Minister Fabrizio PETRI
President, Inter-Ministerial Committee for Human Rights, Italian Ministry for Foreign Affairs and International Cooperation

Shedding light on the rules on humanitarian access

Professor Dr. Michael BOTHE
Professor Emeritus, J.W. Goethe University Frankfurt/Main; Member, IHL

What are the rights and obligations of parties to an armed conflict and of concerned third states? Relief schemes and the delivery of humanitarian relief

Dr. Tristan FERRARO

Senior Legal Adviser, International Committee of the Red Cross

Humanitarian negotiations for access to persons in need of assistance: which role for gender diversity?

Ms Cynthia PETRIGH

Director, Beyond Peace; Member, IIHL

15.00 – 16.00 DISCUSSION

16.00 – 18.00 SESSION 7

INTEGRATING A GENDER PERSPECTIVE INTO IHL

Chair: Dr. Helen DURHAM

Director of International Law and Policy, International Committee of the Red Cross

16.00 – 17.00 DISCUSSION PANEL

In recent years, increasing attention has been placed on gender issues in armed conflict, and States and humanitarian actors have begun to integrate gender perspectives into their operations. Gender is often described as the culturally constructed and prescribed behaviour of men and women, specifically the roles, attitudes and values ascribed to them on the basis of their sex.

Save for a few provisions that provide specific protections to women, the majority of IHL rules, including those in the Additional Protocols, are intended to be “gender neutral” in that both women, girls, men and boys are afforded the same protections.

This panel will consider what it means to integrate a gender perspective into IHL and whether the APs allow for gender factors to influence the application of the law in today’s armed conflicts. The panel will also consider whether structural inequalities and gender stereotypes in society may lead to the application of IHL rules in a way that is inherently discriminatory, and whether there is a need to clarify or further develop the law to address these effects.

Discussants will address issues related to integrating a gender perspective into IHL.

Some of the specific questions may also include:

should parties to armed conflict integrate a gender perspective into the rules on the conduct of hostilities and, if so, how should they do so? For instance, what room is there for a gender perspective in the protection of “civilians”? What is the impact of a gender perspective in the application of the rules related to the treatment of persons deprived of their liberty? How should gender factors influence the legal review of new weapons pursuant to Article 36 of API? Is there a gender perspective in dealing with children participating in hostilities?

What are the rights and obligations of parties to an armed conflict and of concerned third states? Relief schemes and the delivery of humanitarian relief

Dr. Tristan FERRARO

Senior Legal Adviser, International Committee of the Red Cross

Humanitarian negotiations for access to persons in need of assistance: which role for gender diversity?

Ms Cynthia PETRIGH

Director, Beyond Peace; Member, IIHL

15.00 – 16.00 DISCUSSION

16.00 – 18.00 SESSION 7

INTEGRATING A GENDER PERSPECTIVE INTO IHL

Chair: Dr. Helen DURHAM

Director of International Law and Policy, International Committee of the Red Cross

16.00 – 17.00 DISCUSSION PANEL

In recent years, increasing attention has been placed on gender issues in armed conflict, and States and humanitarian actors have begun to integrate gender perspectives into their operations. Gender is often described as the culturally constructed and prescribed behaviour of men and women, specifically the roles, attitudes and values ascribed to them on the basis of their sex.

Save for a few provisions that provide specific protections to women, the majority of IHL rules, including those in the Additional Protocols, are intended to be “gender neutral” in that both women, girls, men and boys are afforded the same protections.

This panel will consider what it means to integrate a gender perspective into IHL and whether the APs allow for gender factors to influence the application of the law in today’s armed conflicts. The panel will also consider whether structural inequalities and gender stereotypes in society may lead to the application of IHL rules in a way that is inherently discriminatory, and whether there is a need to clarify or further develop the law to address these effects.

Discussants will address issues related to integrating a gender perspective into IHL.

Some of the specific questions may also include:

should parties to armed conflict integrate a gender perspective into the rules on the conduct of hostilities and, if so, how should they do so? For instance, what room is there for a gender perspective in the protection of “civilians”? What is the impact of a gender perspective in the application of the rules related to the treatment of persons deprived of their liberty? How should gender factors influence the legal review of new weapons pursuant to Article 36 of API? Is there a gender perspective in dealing with children participating in hostilities?

Professor Gabriella VENTURINI

President, Italian Branch, International Law Association; Member, IIHL

Brigadier General (ret.) Giuseppe MORABITO

Member of the Board of Directors, NATO Defense College Foundation

Captain Lotta EKVALL

Gender Advisor, Gender Section to the Office of the Secretary-General, Organization for Security and Co-operation in Europe

17.00 – 18.00 DISCUSSION

Saturday 9 September

09.00 – 11.00 SESSION 8

REINFORCING RESPECT FOR THE ADDITIONAL PROTOCOLS: THE 40TH ANNIVERSARY AS AN OPPORTUNITY?

Chair: Ambassador Benoît D’ABOVILLE

Vice-President of “Fondation pour la Recherche Stratégique”, Paris; Former Ambassador and Permanent Representative to NATO; Vice-President, IIHL

09.00 – 10.00 DISCUSSION PANEL

The adoption in 1977 of the Additional Protocols represented a milestone in the regulation of armed conflicts and significantly strengthened the protection offered to victims of armed conflicts on a plethora of issues. As some of the most widely ratified international instruments, the Additional Protocols – together with the Geneva Conventions – have helped to limit or prevent human suffering in past conflicts, and they remain as relevant and as necessary in 2017 as they were forty years ago.

The panel will serve to reflect on the wide range of measures that have been adopted, both internationally and nationally, to enhance respect for and prevent violations of the APs, and discussants will address means to generate respect for the APs and the role that States, components of the International Red Cross and Red Crescent Movement, the United Nations and other actors can play to ensure the dissemination of IHL and to generate the political will and commitment needed for the respect of this body of norms.

Some of the specific questions the panel will consider include:

1) what are some of the existing initiatives to increase respect for IHL, lessons learned and possible ways forward, in particular with regard to non-state armed groups? 2) what methods are there to ensure broad dissemination of IHL (e.g. use of new media technologies)? 3) what role can different actors (e.g. National IHL Committees, national courts, armed forces) play – or already play – in the implementation and promotion of the APs and should multidisciplinary responses be pursued, and if so how?

Professor Gabriella VENTURINI

President, Italian Branch, International Law Association; Member, IIHL

Brigadier General (ret.) Giuseppe MORABITO

Member of the Board of Directors, NATO Defense College Foundation

Captain Lotta EKVALL

Gender Advisor, Gender Section to the Office of the Secretary-General, Organization for Security and Co-operation in Europe

17.00 – 18.00 DISCUSSION

Saturday 9 September

09.00 – 11.00 SESSION 8

REINFORCING RESPECT FOR THE ADDITIONAL PROTOCOLS: THE 40TH ANNIVERSARY AS AN OPPORTUNITY?

Chair: Ambassador Benoît D’ABOVILLE

Vice-President of “Fondation pour la Recherche Stratégique”, Paris; Former Ambassador and Permanent Representative to NATO; Vice-President, IIHL

09.00 – 10.00 DISCUSSION PANEL

The adoption in 1977 of the Additional Protocols represented a milestone in the regulation of armed conflicts and significantly strengthened the protection offered to victims of armed conflicts on a plethora of issues. As some of the most widely ratified international instruments, the Additional Protocols – together with the Geneva Conventions – have helped to limit or prevent human suffering in past conflicts, and they remain as relevant and as necessary in 2017 as they were forty years ago.

The panel will serve to reflect on the wide range of measures that have been adopted, both internationally and nationally, to enhance respect for and prevent violations of the APs, and discussants will address means to generate respect for the APs and the role that States, components of the International Red Cross and Red Crescent Movement, the United Nations and other actors can play to ensure the dissemination of IHL and to generate the political will and commitment needed for the respect of this body of norms.

Some of the specific questions the panel will consider include:

1) what are some of the existing initiatives to increase respect for IHL, lessons learned and possible ways forward, in particular with regard to non-state armed groups? 2) what methods are there to ensure broad dissemination of IHL (e.g. use of new media technologies)? 3) what role can different actors (e.g. National IHL Committees, national courts, armed forces) play – or already play – in the implementation and promotion of the APs and should multidisciplinary responses be pursued, and if so how?

Dr. Réka VARGA

Head of International Law Department, Hungarian Ministry of Foreign Affairs and Trade; Chair of the National IHL Commission of Hungary

Professor Bakhtiyar TUZMUKHAMEDOV

Vice-President, Russian Association of International Law, Moscow; Member, IIHL

Mr. Jonathan CUÉNOUD

Legal Officer, Swiss Federal Department of Foreign Affairs

Professor Marco SASSOLI

University of Geneva; Member, IIHL

10.00 – 11.00 DISCUSSION

11.00 – 11.30 CONCLUDING SESSION

Concluding address

Ms Christine BEERLI

Vice-President of the International Committee of the Red Cross, Geneva

introduced by **Dr. Helen DURHAM**

Director of International Law and Policy of the International Committee of the Red Cross, Geneva

CLOSING OF THE ROUND TABLE

Professor Fausto POCAR

President of the IIHL, Sanremo

* * *

Co-ordinators of the Round Table:

Professor Wolff HEINTSCHEL VON HEINEGG

Chair of Public Law, Viadrina University

Ms Helen OBREGÓN

Legal Adviser, International Committee of the Red Cross

Dr. Jean-François QUÉGUINER

Head of Unit of Thematic Legal Advisers, International Committee of the Red Cross

Professor Michel VEUTHEY

Vice-President, IIHL

SIMULTANEOUS TRANSLATION WILL BE AVAILABLE
IN ITALIAN, FRENCH AND ARABIC.

TRANSLATION IN ARABIC IS POSSIBLE THANKS TO THE SUPPORT
OF THE QATAR RED CRESCENT SOCIETY.

Dr. Réka VARGA

Head of International Law Department, Hungarian Ministry of Foreign Affairs and Trade; Chair of the National IHL Commission of Hungary

Professor Bakhtiyar TUZMUKHAMEDOV

Vice-President, Russian Association of International Law, Moscow; Member, IIHL

Mr. Jonathan CUÉNOUD

Legal Officer, Swiss Federal Department of Foreign Affairs

Professor Marco SASSOLI

University of Geneva; Member, IIHL

10.00 – 11.00 DISCUSSION

11.00 – 11.30 CONCLUDING SESSION

Concluding address

Ms Christine BEERLI

Vice-President of the International Committee of the Red Cross, Geneva

introduced by **Dr. Helen DURHAM**

Director of International Law and Policy of the International Committee of the Red Cross, Geneva

CLOSING OF THE ROUND TABLE

Professor Fausto POCAR

President of the IIHL, Sanremo

* * *

Co-ordinators of the Round Table:

Professor Wolff HEINTSCHEL VON HEINEGG

Chair of Public Law, Viadrina University

Ms Helen OBREGÓN

Legal Adviser, International Committee of the Red Cross

Dr. Jean-François QUÉGUINER

Head of Unit of Thematic Legal Advisers, International Committee of the Red Cross

Professor Michel VEUTHEY

Vice-President, IIHL

SIMULTANEOUS TRANSLATION WILL BE AVAILABLE
IN ITALIAN, FRENCH AND ARABIC.

TRANSLATION IN ARABIC IS POSSIBLE THANKS TO THE SUPPORT
OF THE QATAR RED CRESCENT SOCIETY.



International Institute of Humanitarian Law
Institut International de Droit Humanitaire
Istituto Internazionale di Diritto Umanitario

EN COOPÉRATION AVEC LE

International Committee of the Red Cross
Comité International de la Croix-Rouge
Comitato Internazionale della Croce Rossa



40^{ème} TABLE RONDE
SUR LES SUJETS ACTUELS DU DROIT INTERNATIONAL HUMANITAIRE

**LES PROTOCOLES ADDITIONNELS
40 ANS PLUS TARD:
NOUVEAUX CONFLITS, NOUVEAUX ACTEURS,
NOUVELLES PERSPECTIVES**

SANREMO, 7-9 SEPTEMBRE 2017

SOUS LE PATRONAGE DU



MINISTÈRE DES AFFAIRES ÉTRANGÈRES ET DE LA COOPÉRATION INTERNATIONALE
ET DU
MINISTÈRE DE LA DÉFENSE



International Institute of Humanitarian Law
Institut International de Droit Humanitaire
Istituto Internazionale di Diritto Umanitario

EN COOPÉRATION AVEC LE

International Committee of the Red Cross
Comité International de la Croix-Rouge
Comitato Internazionale della Croce Rossa



40^{ème} TABLE RONDE
SUR LES SUJETS ACTUELS DU DROIT INTERNATIONAL HUMANITAIRE

**LES PROTOCOLES ADDITIONNELS
40 ANS PLUS TARD:
NOUVEAUX CONFLITS, NOUVEAUX ACTEURS,
NOUVELLES PERSPECTIVES**

SANREMO, 7-9 SEPTEMBRE 2017

SOUS LE PATRONAGE DU



MINISTÈRE DES AFFAIRES ÉTRANGÈRES ET DE LA COOPÉRATION INTERNATIONALE
ET DU
MINISTÈRE DE LA DÉFENSE

Mercredi 6 septembre

CENTRE INTERNATIONAL DE CONFÉRENCES, GRAND HÔTEL DE LONDRES

16.00 – 17.45 INSCRIPTION DES PARTICIPANTS
18.00 – 19.00 COCKTAIL DE BIENVENUE

Jeudi 7 septembre

CENTRE INTERNATIONAL DE CONFÉRENCES, GRAND HÔTEL DE LONDRES

08.30 – 09.00 INSCRIPTIONS DES PARTICIPANTS
09.00 – 10.45 SEANCE D'OUVERTURE

DISCOURS DE BIENVENUE

M. Alberto BIANCHERI
Maire de Sanremo

Professeur Fausto POCAR
Président de l'IIDH

Message de l'**Ambassadeur Peter MAURER**
Président du Comité international de la Croix-Rouge

Ambassadeur Elisabetta BELLONI
Sécretaire générale du Ministère des Affaires étrangères et de la Coopération internationale italien

ALLOCUTION GÉNÉRALE

Dr Miguel DE SERPA SOARES
Conseiller juridique et Sous-Secrétaire général pour les Affaires juridiques, Nations Unies; Membre de l'IIDH

11.00 – 13.00 SESSION 1

LE CHAMP D'APPLICATION DES PROTOCOLES ADDITIONNELS: UN PROBLEME RESOLU?
Modérateur **Professeur Yoram DINSTEIN**
Professeur émérite à l'Université de Tel Aviv; Président de l'Association des Nations Unies d'Israël; Membre du Conseil de l'IIDH

Définir les conflits armés selon les Protocoles additionnels : une clarification plus approfondie est-elle nécessaire ?

Professeur Andrew CLAPHAM
Professeur de droit international, Institut des hautes études internationales et du développement, Genève

Quand les conflits armés se terminent-ils ?

Professeur Vaios KOUTROULIS
Centre de droit international, Université Libre de Bruxelles

Second Protocole additionnel et seuil d'application

Professeur Marco PEDRAZZI
Professeur de droit international, Faculté de sciences politiques, Université de Milan; Membre, IIDH

12.00 – 13.00 DÉBAT

14.00 – 16.00 Session 2

LA CONDUITE DES HOSTILITES
Modérateur: **Général de Corps d'Armée (r.) Giorgio BATTISTI**
Ancien Commandant pour la formation, spécialisation et doctrine de l'Armée italienne; Membre de l'IIDH

Mise au point sur le principe de distinction

Mme Camille FAURE
Direction des affaires juridiques du Ministère de la Défense français

Analyse de l'interdiction des attaques sans discernement et des attaques disproportionnées

Dr Jasmine MOUSSA
Experte en droit international humanitaire

Etude du principe de précaution

Colonel (r.) Noam NEUMAN
Ancien Directeur du Département de droit international, Corps Général des avocats des armées, Forces Armées israéliennes

15.00 – 16.00 DÉBAT

Mercredi 6 septembre

CENTRE INTERNATIONAL DE CONFÉRENCES, GRAND HÔTEL DE LONDRES

16.00 – 17.45 INSCRIPTION DES PARTICIPANTS
18.00 – 19.00 COCKTAIL DE BIENVENUE

Jeudi 7 septembre

CENTRE INTERNATIONAL DE CONFÉRENCES, GRAND HÔTEL DE LONDRES

08.30 – 09.00 INSCRIPTIONS DES PARTICIPANTS
09.00 – 10.45 SEANCE D'OUVERTURE

DISCOURS DE BIENVENUE

M. Alberto BIANCHERI
Maire de Sanremo

Professeur Fausto POCAR
Président de l'IIDH

Message de l'**Ambassadeur Peter MAURER**
Président du Comité international de la Croix-Rouge

Ambassadeur Elisabetta BELLONI
Sécretaire générale du Ministère des Affaires étrangères et de la Coopération internationale italien

ALLOCUTION GÉNÉRALE

Dr Miguel DE SERPA SOARES
Conseiller juridique et Sous-Secrétaire général pour les Affaires juridiques, Nations Unies; Membre de l'IIDH

11.00 – 13.00 SESSION 1

LE CHAMP D'APPLICATION DES PROTOCOLES ADDITIONNELS: UN PROBLEME RESOLU?
Modérateur **Professeur Yoram DINSTEIN**
Professeur émérite à l'Université de Tel Aviv; Président de l'Association des Nations Unies d'Israël; Membre du Conseil de l'IIDH

Définir les conflits armés selon les Protocoles additionnels : une clarification plus approfondie est-elle nécessaire ?

Professeur Andrew CLAPHAM
Professeur de droit international, Institut des hautes études internationales et du développement, Genève

Quand les conflits armés se terminent-ils ?

Professeur Vaios KOUTROULIS
Centre de droit international, Université Libre de Bruxelles

Second Protocole additionnel et seuil d'application

Professeur Marco PEDRAZZI
Professeur de droit international, Faculté de sciences politiques, Université de Milan; Membre, IIDH

12.00 – 13.00 DÉBAT

14.00 – 16.00 Session 2

LA CONDUITE DES HOSTILITES
Modérateur: **Général de Corps d'Armée (r.) Giorgio BATTISTI**
Ancien Commandant pour la formation, spécialisation et doctrine de l'Armée italienne; Membre de l'IIDH

Mise au point sur le principe de distinction

Mme Camille FAURE
Direction des affaires juridiques du Ministère de la Défense français

Analyse de l'interdiction des attaques sans discernement et des attaques disproportionnées

Dr Jasmine MOUSSA
Experte en droit international humanitaire

Etude du principe de précaution

Colonel (r.) Noam NEUMAN
Ancien Directeur du Département de droit international, Corps Général des avocats des armées, Forces Armées israéliennes

15.00 – 16.00 DÉBAT

16.00 – 18.00	SESSION 3
Modérateur:	<p>GARANTIES FONDAMENTALES ET TRAITEMENT DES PERSONNES PRIVEES DE LIBERTE</p> <p>Professeur Edoardo GREPPI <i>Professeur de droit international et de droit international humanitaire, Faculté de droit, Université de Turin; Vice Président de l'IIDH</i></p> <p>Contenu de l'Article 75 du Premier Protocole additionnel et son caractère coutumier</p> <p>Professeur Marina MANCINI <i>Professeure agrégée de droit international, Université Méditerranéenne de Reggio Calabria, Italie; Membre de l'IIDH</i></p> <p>Comment le Second Protocole additionnel protège-t-il les personnes privées de libertés dans le cadre d'un conflit armé non international ?</p> <p>M. Tilman RODENHAUSER <i>Conseiller juridique, Comité international de la Croix-Rouge</i></p> <p>Détention lors d'un conflit armé: quelle relation entre droit international humanitaire et droit international des droits l'homme?</p> <p>Capitaine Julien ECHE <i>Conseiller juridique, Cabinet du Chef d'Etat-major des Armées, Ministère de la Défense français</i></p>
17.00 – 18.00	DÉBAT

Vendredi 8 Septembre

09.00 – 11.00	SESSION 4
Modérateur:	<p>VIOLENCES SEXUELLES ET SEXISTES LORS DE CONFLITS ARMES</p> <p>Ambassadeur Marie JACOBSSON <i>Conseillère juridique spécialisée en droit international, Ministère des Affaires étrangères suédois; Membre du Conseil de l'IIDH</i></p> <p>Comment les Protocoles additionnels envisagent-ils la problématique des violences sexuelles et sexistes lors de conflits armés ?</p> <p>Professeur Sandesh SIVAKUMARAN <i>Professeur de droit international, Université de Nottingham</i></p> <p>Progrès juridiques dans la poursuite des violences sexuelles et sexistes lors de conflits armés: une mise au point sur l'extension des crimes de guerre aux victimes des mêmes forces armées</p> <p>Professeur Patricia SELLERS VISEUR <i>Conseillère spéciale pour les stratégies de poursuite au Bureau du procureur, Cour pénale internationale</i></p>

16.00 – 18.00	SESSION 3
Modérateur:	<p>GARANTIES FONDAMENTALES ET TRAITEMENT DES PERSONNES PRIVEES DE LIBERTE</p> <p>Professeur Edoardo GREPPI <i>Professeur de droit international et de droit international humanitaire, Faculté de droit, Université de Turin; Vice Président de l'IIDH</i></p> <p>Contenu de l'Article 75 du Premier Protocole additionnel et son caractère coutumier</p> <p>Professeur Marina MANCINI <i>Professeure agrégée de droit international, Université Méditerranéenne de Reggio Calabria, Italie; Membre de l'IIDH</i></p> <p>Comment le Second Protocole additionnel protège-t-il les personnes privées de libertés dans le cadre d'un conflit armé non international ?</p> <p>M. Tilman RODENHAUSER <i>Conseiller juridique, Comité international de la Croix-Rouge</i></p> <p>Détention lors d'un conflit armé: quelle relation entre droit international humanitaire et droit international des droits l'homme?</p> <p>Capitaine Julien ECHE <i>Conseiller juridique, Cabinet du Chef d'Etat-major des Armées, Ministère de la Défense français</i></p>
17.00 – 18.00	DÉBAT

Vendredi 8 Septembre

09.00 – 11.00	SESSION 4
Modérateur:	<p>VIOLENCES SEXUELLES ET SEXISTES LORS DE CONFLITS ARMES</p> <p>Ambassadeur Marie JACOBSSON <i>Conseillère juridique spécialisée en droit international, Ministère des Affaires étrangères suédois; Membre du Conseil de l'IIDH</i></p> <p>Comment les Protocoles additionnels envisagent-ils la problématique des violences sexuelles et sexistes lors de conflits armés ?</p> <p>Professeur Sandesh SIVAKUMARAN <i>Professeur de droit international, Université de Nottingham</i></p> <p>Progrès juridiques dans la poursuite des violences sexuelles et sexistes lors de conflits armés: une mise au point sur l'extension des crimes de guerre aux victimes des mêmes forces armées</p> <p>Professeur Patricia SELLERS VISEUR <i>Conseillère spéciale pour les stratégies de poursuite au Bureau du procureur, Cour pénale internationale</i></p>

10.00 – 11.00	DÉBAT
11.00 – 13.00	SESSION 5
Modérateur:	<p>Violences sexistes: le cas du maintien de la paix</p> <p>Colonel Nathalie DURHIN <i>Chef de Bureau de l'Inspection générale des armées, Armée de l'air française</i></p> <p>PROTECTION DU PERSONNEL MEDICAL, DES INSTALLATIONS DE SANTE ET DES TRANSPORTS SANITAIRES</p> <p>Colonel Carl Nicolas MARCHAND <i>Responsable de la Section droit international humanitaire et droits de l'homme, Forces armées suisses, Berne; Membre du Conseil de l'IHL</i></p> <p>Les progrès dans la protection du personnel médical, des installations et des transports en vertu des Protocoles additionnels et les défis d'interprétation sur les obligations fondamentales de respecter et de protéger</p> <p>Professeur Jann KLEFFNER <i>Professeur de droit international et Responsable du Centre du droit international et des opérations, Université de la Défense suédoise</i></p> <p>La protection du personnel médical dans les Protocoles additionnels: la notion d'«actes nuisibles à l'ennemi» et les débats sur les dommages accidentels du personnel médical militaire</p> <p>M. Laurent GISEL <i>Conseiller juridique, Comité international de la Croix-Rouge</i></p>

12.00 – 13.00	DÉBAT
14.00-16.00	SESSION 6
Modérateur:	<p>Quelles règles protègent la déontologie médicale et le respect des activités médicales? Comment assurer leur mise en œuvre?</p> <p>Ambassadeur Beatriz LONDOÑO <i>Représentante permanente de la Colombie à l'Office des Nations Unies de Genève</i></p> <p>ACCES A L'AIDE HUMANITAIRE</p> <p>Ministre plénipotentiaire Fabrizio PETRI <i>Président, Commission interministérielle pour le droit humanitaire, Ministère italien des Affaires étrangères et de la Coopération internationale</i></p> <p>Clarifier les règles d'acheminement de l'aide humanitaire</p> <p>Professeur Michael BOTHE <i>Université J.W.Goethe de Francfort-sur-le-Main; Membre de l'IIDH</i></p>

10.00 – 11.00	DÉBAT
11.00 – 13.00	SESSION 5
Modérateur:	<p>Violences sexistes: le cas du maintien de la paix</p> <p>Colonel Nathalie DURHIN <i>Chef de Bureau de l'Inspection générale des armées, Armée de l'air française</i></p> <p>PROTECTION DU PERSONNEL MEDICAL, DES INSTALLATIONS DE SANTE ET DES TRANSPORTS SANITAIRES</p> <p>Colonel Carl Nicolas MARCHAND <i>Responsable de la Section droit international humanitaire et droits de l'homme, Forces armées suisses, Berne; Membre du Conseil de l'IHL</i></p> <p>Les progrès dans la protection du personnel médical, des installations et des transports en vertu des Protocoles additionnels et les défis d'interprétation sur les obligations fondamentales de respecter et de protéger</p> <p>Professeur Jann KLEFFNER <i>Professeur de droit international et Responsable du Centre du droit international et des opérations, Université de la Défense suédoise</i></p> <p>La protection du personnel médical dans les Protocoles additionnels: la notion d'«actes nuisibles à l'ennemi» et les débats sur les dommages accidentels du personnel médical militaire</p> <p>M. Laurent GISEL <i>Conseiller juridique, Comité international de la Croix-Rouge</i></p>

12.00 – 13.00	DÉBAT
14.00-16.00	SESSION 6
Modérateur:	<p>Quelles règles protègent la déontologie médicale et le respect des activités médicales? Comment assurer leur mise en œuvre?</p> <p>Ambassadeur Beatriz LONDOÑO <i>Représentante permanente de la Colombie à l'Office des Nations Unies de Genève</i></p> <p>ACCES A L'AIDE HUMANITAIRE</p> <p>Ministre plénipotentiaire Fabrizio PETRI <i>Président, Commission interministérielle pour le droit humanitaire, Ministère italien des Affaires étrangères et de la Coopération internationale</i></p> <p>Clarifier les règles d'acheminement de l'aide humanitaire</p> <p>Professeur Michael BOTHE <i>Université J.W.Goethe de Francfort-sur-le-Main; Membre de l'IIDH</i></p>

Quels sont les droits et obligations des parties à un conflit armé ainsi que ceux des Etats tiers concernés? Les systèmes de secours et l'acheminement de l'aide humanitaire

Dr Tristan FERRARO

Conseiller juridique, Comité international de la Croix-Rouge

Les négociations humanitaires pour l'accès aux personnes en besoin d'assistance : quel rôle dans la promotion de la diversité des genres ?

Mme Cynthia PETRIGH

Directrice de Beyond Peace; Membre de l'IIDH

15.00 – 16.00 DÉBAT

16.00 – 18.00 SESSION 7

INTEGRER UNE PERSPECTIVE DE GENRE DANS LE DIH

Modérateur: Dr Helen DURHAM

Directrice du Département du droit international et des politiques, Comité international de la Croix-Rouge

16.00 – 17.00 DÉBAT

Ces dernières années une grande attention a été portée à la problématique liée au genre et les Etats, comme les autres acteurs humanitaires, ont commencé à intégrer une perspective de genre dans les opérations. La notion de genre est souvent décrite comme une construction culturelle et des comportements prescrits aux hommes et aux femmes, en particulier les rôles, attitudes et valeurs qui leur sont attribués en fonction du sexe. A l'exception de quelques dispositions fournissant des protections spécifiques à l'égard des femmes, la plupart des règles de DIH, dont celles des Protocoles additionnels (PA), est censée être neutres dans le sens où les femmes et les filles, comme les hommes et les garçons, devraient bénéficier de la même protection.

Cette session essayera d'examiner ce qu'implique l'intégration d'une perspective de genre dans le DIH et si les PA permettent à ces facteurs d'influencer l'application du droit dans les conflits armés actuels. Il sera également l'occasion de considérer la possibilité pour ces inégalités structurelles et stéréotypes sexistes sociétaux de conduire à l'application des règles de DIH dans un sens intrinsèquement discriminatoire et de vérifier la nécessité de clarifier ou bien de développer de manière plus approfondie les normes concernées.

Parmi les questions qui seront traitées :

les parties à un conflit armé doivent-elles intégrer une perspective de genre dans les règles de conduite des hostilités et si c'est le cas, de quelle manière ? Quelle place lui donner dans le contexte de la protection des civils? Quel impact une telle perspective aurait-elle sur l'application des règles concernant le traitement des personnes privées de liberté ? Comment de tels facteurs peuvent-ils influencer la revue légale des nouveaux armements selon l'article 36 du Premier Protocole additionnel? Faut-il prendre en compte la problématique du genre à l'égard de la participation d'enfants aux hostilités?

Quels sont les droits et obligations des parties à un conflit armé ainsi que ceux des Etats tiers concernés? Les systèmes de secours et l'acheminement de l'aide humanitaire

Dr Tristan FERRARO

Conseiller juridique, Comité international de la Croix-Rouge

Les négociations humanitaires pour l'accès aux personnes en besoin d'assistance : quel rôle dans la promotion de la diversité des genres ?

Mme Cynthia PETRIGH

Directrice de Beyond Peace; Membre de l'IIDH

15.00 – 16.00 DÉBAT

16.00 – 18.00 SESSION 7

INTEGRER UNE PERSPECTIVE DE GENRE DANS LE DIH

Modérateur: Dr Helen DURHAM

Directrice du Département du droit international et des politiques, Comité international de la Croix-Rouge

16.00 – 17.00 DÉBAT

Ces dernières années une grande attention a été portée à la problématique liée au genre et les Etats, comme les autres acteurs humanitaires, ont commencé à intégrer une perspective de genre dans les opérations. La notion de genre est souvent décrite comme une construction culturelle et des comportements prescrits aux hommes et aux femmes, en particulier les rôles, attitudes et valeurs qui leur sont attribués en fonction du sexe. A l'exception de quelques dispositions fournissant des protections spécifiques à l'égard des femmes, la plupart des règles de DIH, dont celles des Protocoles additionnels (PA), est censée être neutres dans le sens où les femmes et les filles, comme les hommes et les garçons, devraient bénéficier de la même protection.

Cette session essayera d'examiner ce qu'implique l'intégration d'une perspective de genre dans le DIH et si les PA permettent à ces facteurs d'influencer l'application du droit dans les conflits armés actuels. Il sera également l'occasion de considérer la possibilité pour ces inégalités structurelles et stéréotypes sexistes sociétaux de conduire à l'application des règles de DIH dans un sens intrinsèquement discriminatoire et de vérifier la nécessité de clarifier ou bien de développer de manière plus approfondie les normes concernées.

Parmi les questions qui seront traitées :

les parties à un conflit armé doivent-elles intégrer une perspective de genre dans les règles de conduite des hostilités et si c'est le cas, de quelle manière ? Quelle place lui donner dans le contexte de la protection des civils? Quel impact une telle perspective aurait-elle sur l'application des règles concernant le traitement des personnes privées de liberté ? Comment de tels facteurs peuvent-ils influencer la revue légale des nouveaux armements selon l'article 36 du Premier Protocole additionnel? Faut-il prendre en compte la problématique du genre à l'égard de la participation d'enfants aux hostilités?

Professeur Gabriella VENTURINI

Présidente de la section italienne de l'Association de droit international; Membre de l'IIDH

Général de brigade (r.) Giuseppe MORABITO

Membre du Conseil, NATO Defence College Foundation

Capitain Lotta EKVALL

Conseillère en matière d'égalité des sexes, Section des genres du Secrétariat général, Organisation pour la Sécurité et la Coopération en Europe (OSCE)

17.00 – 18.00 DÉBAT

Samedi 9 Septembre

09.00 – 11.00 SESSION 8

LE 40^{ème} ANNIVERSAIRE : UNE OPPORTUNITE POUR RENFORCER LE RESPECT DES PROTOCOLES ADDITIONNELS ?

Modérateur: Ambassadeur Benoît D'ABOVILLE

Vice-Président de la Fondation pour la recherche stratégique, Paris; ancien Ambassadeur et Représentant permanent de la France à l'OTAN; Vice-Président de l'IIDH

9.00 – 10.00 DÉBAT

L'adoption des Protocoles additionnels en 1977 représente un moment clef dans la régulation des conflits armés qui a contribué à renforcer significativement la protection accordée aux victimes de conflits armés. Parmi les instruments internationaux les plus ratifiés, les Protocoles additionnels (PA) avec les Conventions de Genève ont contribué à limiter et prévenir la souffrance humaine dans les conflits passés et demeurent aussi pertinents que nécessaires en 2017, de même qu'ils l'étaient il y a quarante ans.

Cette session portera une réflexion sur les nombreux dispositifs qui ont été adoptés, tant au niveau national qu'international, afin d'améliorer le respect et de prévenir les violations des normes des PA. Cette réflexion s'étend également aux mesures de diffusion, puisque la connaissance du DIH est un prérequis crucial à l'atteinte d'un meilleur respect du droit.

La session s'occupera aussi du besoin permanent de générer le respect du DIH, en particulier chez les groupes armés non-étatiques. Seront considérés les instruments utiles pour faire respecter les Protocoles et le rôle que les Etats, les composantes du Mouvement de la Croix Rouge et du Croissant Rouge, les Nations Unies et les autres acteurs peuvent jouer afin d'assurer une diffusion optimale du DIH et de générer une volonté politique nécessaire pour un meilleur respect de cet ensemble de normes.

Parmi les questions qui seront traitées:

quelles sont les initiatives existantes visant à accroître le respect du DIH, les acquis et les éventuelles marches à suivre, particulièrement à l'égard des groupes armés non-étatiques; quelles méthodes permettent une plus large diffusion du DIH (par exemple, l'utilisation de nouvelles technologies médiatiques); quels rôles peuvent jouer, ou jouent déjà, les différents acteurs (par exemple les comités de DIH nationaux, les cours de justice nationales, les forces armées, etc.) dans la mise en œuvre et la promotion des Protocoles additionnels?

Professeur Gabriella VENTURINI

Présidente de la section italienne de l'Association de droit international; Membre de l'IIDH

Général de brigade (r.) Giuseppe MORABITO

Membre du Conseil, NATO Defence College Foundation

Capitain Lotta EKVALL

Conseillère en matière d'égalité des sexes, Section des genres du Secrétariat général, Organisation pour la Sécurité et la Coopération en Europe (OSCE)

17.00 – 18.00 DÉBAT

Samedi 9 Septembre

09.00 – 11.00 SESSION 8

LE 40^{ème} ANNIVERSAIRE : UNE OPPORTUNITE POUR RENFORCER LE RESPECT DES PROTOCOLES ADDITIONNELS ?

Modérateur: Ambassadeur Benoît D'ABOVILLE

Vice-Président de la Fondation pour la recherche stratégique, Paris; ancien Ambassadeur et Représentant permanent de la France à l'OTAN; Vice-Président de l'IIDH

9.00 – 10.00 DÉBAT

L'adoption des Protocoles additionnels en 1977 représente un moment clef dans la régulation des conflits armés qui a contribué à renforcer significativement la protection accordée aux victimes de conflits armés. Parmi les instruments internationaux les plus ratifiés, les Protocoles additionnels (PA) avec les Conventions de Genève ont contribué à limiter et prévenir la souffrance humaine dans les conflits passés et demeurent aussi pertinents que nécessaires en 2017, de même qu'ils l'étaient il y a quarante ans.

Cette session portera une réflexion sur les nombreux dispositifs qui ont été adoptés, tant au niveau national qu'international, afin d'améliorer le respect et de prévenir les violations des normes des PA. Cette réflexion s'étend également aux mesures de diffusion, puisque la connaissance du DIH est un prérequis crucial à l'atteinte d'un meilleur respect du droit.

La session s'occupera aussi du besoin permanent de générer le respect du DIH, en particulier chez les groupes armés non-étatiques. Seront considérés les instruments utiles pour faire respecter les Protocoles et le rôle que les Etats, les composantes du Mouvement de la Croix Rouge et du Croissant Rouge, les Nations Unies et les autres acteurs peuvent jouer afin d'assurer une diffusion optimale du DIH et de générer une volonté politique nécessaire pour un meilleur respect de cet ensemble de normes.

Parmi les questions qui seront traitées:

quelles sont les initiatives existantes visant à accroître le respect du DIH, les acquis et les éventuelles marches à suivre, particulièrement à l'égard des groupes armés non-étatiques; quelles méthodes permettent une plus large diffusion du DIH (par exemple, l'utilisation de nouvelles technologies médiatiques); quels rôles peuvent jouer, ou jouent déjà, les différents acteurs (par exemple les comités de DIH nationaux, les cours de justice nationales, les forces armées, etc.) dans la mise en œuvre et la promotion des Protocoles additionnels?

Dr Réka VARGA

Responsable du Département de droit international, Ministère des Affaires étrangères et du Commerce hongrois; Président du Conseil national de droit international humanitaire de Hongrie

Professeur Bakhtiyar TUZMUKHAMEDOV

Vice-Président, Association russe de droit International, Moscou; Membre de l'IIDH

M. Jonathan CUÉNOUD

Conseiller juridique, Département fédéral suisse des Affaires étrangères

Professeur Marco SASSOLI

Université de Genève; Membre de l'IIDH

10.00 – 11.00 DÉBAT

11.00 -11.30 CONCLUSION

Discours de clôture

Mme Christine BEERLI

Vice-Présidente du Comité international de la Croix-Rouge, Genève

présentée par Dr Helen DURHAM

Directrice du Département du droit international et des politiques du Comité international de la Croix-Rouge, Genève

CLÔTURE DE LA TABLE RONDE

Professeur Fausto POCAR

Président de l'IIDH, Sanremo

* * *

Coordinateurs de la Table Ronde:

Professeur Wolff HEINTSCHEL VON HEINEGG

Professeur de droit international, Université européenne Viadrina

Mme Helen OBREGÓN

Conseillère juridique, Comité international de la Croix-Rouge

Dr Jean-François QUÉGUINER

Chef de l'Unité des conseillers juridiques thématiques, Comité international de la Croix-Rouge

Professeur Michel VEUTHEY

Vice-Président de l'IIDH

UN SERVICE DE TRADUCTION SIMULTANÉE SERA DISPONIBLE
EN ANGLAIS, ITALIEN ET ARABE.

LE SERVICE DE TRADUCTION EN ARABE EST RENDU POSSIBLE GRÂCE AU SOUTIEN
DE LA SOCIÉTÉ DU CROISSANT-ROUGE DU QATAR.

Dr Réka VARGA

Responsable du Département de droit international, Ministère des Affaires étrangères et du Commerce hongrois; Président du Conseil national de droit international humanitaire de Hongrie

Professeur Bakhtiyar TUZMUKHAMEDOV

Vice-Président, Association russe de droit International, Moscou; Membre de l'IIDH

M. Jonathan CUÉNOUD

Conseiller juridique, Département fédéral suisse des Affaires étrangères

Professeur Marco SASSOLI

Université de Genève; Membre de l'IIDH

10.00 – 11.00 DÉBAT

11.00 -11.30 CONCLUSION

Discours de clôture

Mme Christine BEERLI

Vice-Présidente du Comité international de la Croix-Rouge, Genève

présentée par Dr Helen DURHAM

Directrice du Département du droit international et des politiques du Comité international de la Croix-Rouge, Genève

CLÔTURE DE LA TABLE RONDE

Professeur Fausto POCAR

Président de l'IIDH, Sanremo

* * *

Coordinateurs de la Table Ronde:

Professeur Wolff HEINTSCHEL VON HEINEGG

Professeur de droit international, Université européenne Viadrina

Mme Helen OBREGÓN

Conseillère juridique, Comité international de la Croix-Rouge

Dr Jean-François QUÉGUINER

Chef de l'Unité des conseillers juridiques thématiques, Comité international de la Croix-Rouge

Professeur Michel VEUTHEY

Vice-Président de l'IIDH

UN SERVICE DE TRADUCTION SIMULTANÉE SERA DISPONIBLE
EN ANGLAIS, ITALIEN ET ARABE.

LE SERVICE DE TRADUCTION EN ARABE EST RENDU POSSIBLE GRÂCE AU SOUTIEN
DE LA SOCIÉTÉ DU CROISSANT-ROUGE DU QATAR.

L'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario ringrazia vivamente i Governi, le Organizzazioni e le Società che hanno concesso un contributo finanziario, il loro patrocinio o la loro collaborazione per l'organizzazione della Tavola Rotonda.

The International Institute of Humanitarian Law warmly thanks those Governments, Organizations and Companies that have granted either a financial contribution, their patronage or their cooperation on the occasion of the organization of this Round Table.

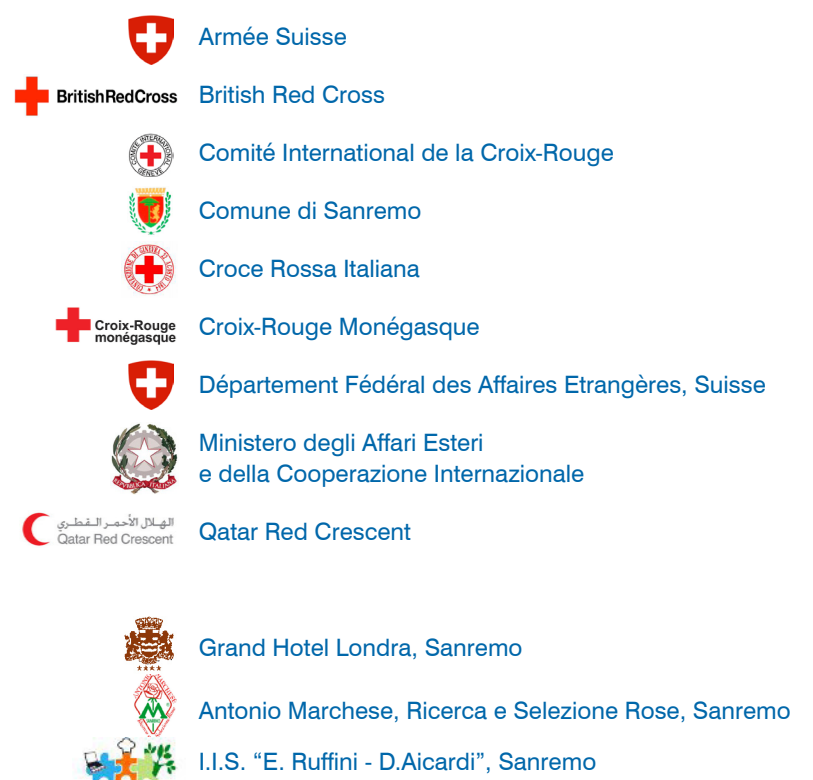
L'Institut International de Droit Humanitaire tient à remercier les Gouvernements et les Organisations et les Sociétés qui ont accordé leur appui financier, leur patronage ou leur coopération pour l'organisation de cette Table Ronde.



L'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario ringrazia vivamente i Governi, le Organizzazioni e le Società che hanno concesso un contributo finanziario, il loro patrocinio o la loro collaborazione per l'organizzazione della Tavola Rotonda.

The International Institute of Humanitarian Law warmly thanks those Governments, Organizations and Companies that have granted either a financial contribution, their patronage or their cooperation on the occasion of the organization of this Round Table.

L'Institut International de Droit Humanitaire tient à remercier les Gouvernements et les Organisations et les Sociétés qui ont accordé leur appui financier, leur patronage ou leur coopération pour l'organisation de cette Table Ronde.





International Institute of Humanitarian Law
Institut International de Droit Humanitaire
Istituto Internazionale di Diritto Umanitario

SEGRETERIA Ms Alessandra ARMANDO
SECRETARIAT Ms Maria JONSSON
SECRETARIAT Ms Sara ROSSI

UFFICIO STAMPA E RELAZIONI ESTERNE Mr. Gian Luca BERUTO
PRESS OFFICE AND EXTERNAL RELATIONS
BUREAU DE PRESSE ET RELATIONS EXTERIEURES

DOCUMENTAZIONE Ms Shirley MORREN
DOCUMENTATION

AMMINISTRAZIONE Ms Sabina RICCI
FINANCIAL MATTERS
ADMINISTRATION

COLLABORATORI Mr. Marco BASILE
COLLABORATORS Ms Claire BELLUARD
COLLABORATEURS Ms Aurora CROSIO
Ms Diana MAZZARINO
Mr. Matteo SORGENTONE

Mr. Andrea CHACARA
Ms Veronica COLETTA
Mr. Andrea CORTESE
Ms Chiara GALLO
Ms Giorgia LICATA
Ms Giulia MASTRILLI
Ms Martina MURDDU
Ms Carlotta NOCERINI



International Institute of Humanitarian Law
Institut International de Droit Humanitaire
Istituto Internazionale di Diritto Umanitario

SEGRETERIA Ms Alessandra ARMANDO
SECRETARIAT Ms Maria JONSSON
SECRETARIAT Ms Sara ROSSI

UFFICIO STAMPA E RELAZIONI ESTERNE Mr. Gian Luca BERUTO
PRESS OFFICE AND EXTERNAL RELATIONS
BUREAU DE PRESSE ET RELATIONS EXTERIEURES

DOCUMENTAZIONE Ms Shirley MORREN
DOCUMENTATION

AMMINISTRAZIONE Ms Sabina RICCI
FINANCIAL MATTERS
ADMINISTRATION

COLLABORATORI Mr. Marco BASILE
COLLABORATORS Ms Claire BELLUARD
COLLABORATEURS Ms Aurora CROSIO
Ms Diana MAZZARINO
Mr. Matteo SORGENTONE

Mr. Andrea CHACARA
Ms Veronica COLETTA
Mr. Andrea CORTESE
Ms Chiara GALLO
Ms Giorgia LICATA
Ms Giulia MASTRILLI
Ms Martina MURDDU
Ms Carlotta NOCERINI

